

Pag. 2 S. Stefano Show

DOMENICA 3 NOVEMBRE

XXXI del Tempo Ordinario S.Martino de Porres

Benedirò il tuo nome per sempre, Signore

Ore 10.00 S.Rosario per i defunti dell'Oratorio

Ore 10.30 S.Messa in Parrocchia (raccolta per il restauro della Chiesa parrocchiale)

LUNEDI' 4 NOVEMBRE

S.Carlo Borromeo

Nella tua grande bontà, rispondimi Signore

Ore 16.45 Catechismo comunitario con S.Messa

MARTEDI' 5 NOVEMBRE

S.Geraldo Marco

Custodiscimi, Signore, nella pace

Ore 21.00 R.n.S.

MERCOLEDI' 6 NOVEMBRE

S.Leonardo

Felice l'uomo pietoso che dona ai poveri Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

Ore 16.00 OGGI:

- in Cattedrale: "Cattedrale aperta" ore 21.00

GIOVEDI' 7 NOVEMBRE

S.Ubaldo

Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi

Ore 19.00 S.Messa in suffragio dei soci defunti della Società, seguirà cena insieme

OGGI:

- in Seminario: preghiera per le Vocazioni ore 21.00

VENERDI' 8 NOVEMBRE

S.Goffredo

Agli occhi delle genti, il Signore ha rivelato la sua giustizia

Ore 16.00 S.Messa in parrocchia

Ore 21.00 Incontro di formazione aperto a tutti in parrocchia

SABATO 9 NOVEMBRE

Dedicazione Basilica Lateranense

Un fiume rallegra la città di Dio

Ore 15.00 A.C.R.

Ore 17.00 S.Messa festiva in Campora

DOMENICA 10 NOVEMBRE

XXXII Tempo Ordinario

S.Leone Magno

Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto

Ore 10.30 S.Messa in parrocchia

OGGI:

- Giornata del Convitto Ecclesiastico

Rivediamo il CREDO tenendo conto dei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II

CREDO IN DIO PADRE-FIGLIO-SPIRITO SANTO.

Nella sua grande bontà e sapienza, Dio ha voluto manifestare sé stesso e ci ha fatto conoscere il segreto progetto che da sempre aveva stabilito: per mezzo di Gesù Cristo, Figlio di Dio fatto uomo, gli uomini sono guidati dallo Spirito Santo a incontrare Dio e a partecipare della sua stessa vita. Così Dio, l'invisibile, ha voluto parlare agli uomini come amici; ha voluto incontrarsi con loro e li ha chiamati a vivere come suoi figli.

Così gli uomini, attraverso Gesù Cristo, possono conoscere la profonda verità sul mistero di Dio e sulla loro salvezza: Gesù Cristo è, infatti, colui che ci fa conoscere in maniera piena e definitiva, il mistero di Dio.

Lo Spirito Santo, che Dio ci ha donato, è Spirito di verità.

Egli compie e completa la rivelazione e ci aiuta a comprendere e a vivere questa grande realtà: Dio è con noi, ci libera dall'oscurità del peccato e della morte, ci dona la risurrezione per la vita eterna. La Chiesa, ogni giorno, prega e si impegna perché tutti gli uomini possano far parte del popolo di Dio, corpo del Signore e tempio dello Spirito.

E così, mediante Gesù Cristo, capo di tutti, sarà conosciuto, lodato e ringraziato Dio, Creatore e Padre dell'universo.

Vedi: Costituzione dogmatica sulla Divina rivelazione "Dei Verbum" n. 2-4 Costituzione dogmatica sulla Chiesa "Lumen Gentium" n. 17



Don Giorgio

Pag. 4 S. Stefano Show

Udienza generale del 30 ottobre 2013.

PAPA FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi vorrei parlare di una realtà molto bella della nostra fede, cioè della "comunione dei santi".

Il Catechismo della Chiesa Cattolica ci ricorda che con questa espressione si intendono due realtà: la comunione alle cose sante e la comunione tra le persone sante (n. 948). Mi soffermo sul secondo significato: si tratta di una verità tra le più consolanti della nostra fede, poiché ci ricorda che non siamo soli ma esiste una comunione di vita tra tutti coloro che appartengono a Cristo. Una comunione che nasce dalla fede; infatti, il termine"santi"si riferisce a coloro che credono nel Signore Gesù e sono incorporati a Lui nella Chiesa mediante il Battesimo. Per questo i primi cristiani erano chiamati anche "i santi" (cfr At 9,13.32.41; Rm 8,27; 1 Cor 6,1).

1. Il Vangelo di Giovanni attesta che, prima della sua Passione, Gesù pregò il Padre per la comunione tra i discepoli, con queste parole: «Perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato» (17,21). La Chiesa, nella sua verità più profonda, è comunione con Dio, familiarità con Dio, comunione di amore con Cristo e con il Padre nello Spirito Santo, che si prolunga in una comunione fraterna.

Questa relazione tra Gesù e il Padre è la "matrice" del legame tra noi cristiani: se siamo intimamente inseriti in questa "matrice", in questa fornace ardente di amore, allora possiamo diventare veramente un cuore solo e un'anima sola tra di noi, perché l'amore di Dio brucia i nostri egoismi, i nostri pregiudizi, le nostre di-

visioni interiori ed esterne.

L'amore di Dio brucia anche i nostri peccati.

2. Se c'è questo radicamento nella sorgente dell'Amore, che è Dio, allora si verifica anche il movimento reciproco: dai fratelli a Dio; l'esperienza della comunione fraterna mi conduce alla comunione con Dio.

Essere uniti fra noi ci conduce ad essere uniti con Dio, ci conduce a questo legame con Dio che è nostro Padre.

Questo è il secondo aspetto della comunione dei santi che vorrei sottolineare: *la nostra fede ha bisogno del sostegno degli altri*, specialmente nei momenti difficili. Se noi siamo uniti la fede diventa forte.

Quanto è bello sostenerci gli uni gli altri nell'avventura meravigliosa della fede! Dico questo perché la tendenza a chiudersi nel privato ha influenzato anche l'ambito religioso, così che molte volte si fa fatica a chiedere l'aiuto spirituale di quanti condividono con noi l'esperienza cristiana.

Chi di noi tutti non ha sperimentato insicurezze, smarrimenti e perfino dubbi nel cammino della fede? Tutti abbiamo sperimentato questo, anch'io: fa parte del cammino della fede, fa parte della nostra vita.

Tutto ciò non deve stupirci, perché siamo esseri umani, segnati da fragilità e limiti; tutti siamo fragili, tutti abbiamo limiti.

Tuttavia, in questi momenti difficoltosi è necessario confidare nell'aiuto di Dio, mediante la preghiera filiale, e, al tempo stesso, è importante trovare il coraggio e l'umiltà di aprirsi agli altri, per chiedere aiuto, per chiedere di darci una mano.

Quante volte abbiamo fatto questo e poi siamo riusciti a venirne fuori dal problema e tro-

vare Dio un'altra volta! In questa comunione - comunione vuol dire comune-unione - siamo una grande famiglia, dove tutti i componenti si aiutano e si sostengono fra loro.

3. E veniamo a un altro aspetto: la comunione dei santi *va al di là della vita terrena, va oltre la morte e dura per sempre.* Questa unione fra noi, va al di là e continua nell'altra vita; è un'unione spirituale che nasce dal Battesimo e non viene spezzata dalla morte, ma, grazie a Cristo risorto, è destinata a trovare la sua pienezza nella vita eterna.

C'è un legame profondo e indissolubile tra quanti sono ancora pellegrini in questo mondo – fra noi – e coloro che hanno varcato la soglia della morte per entrare nell'eternità.

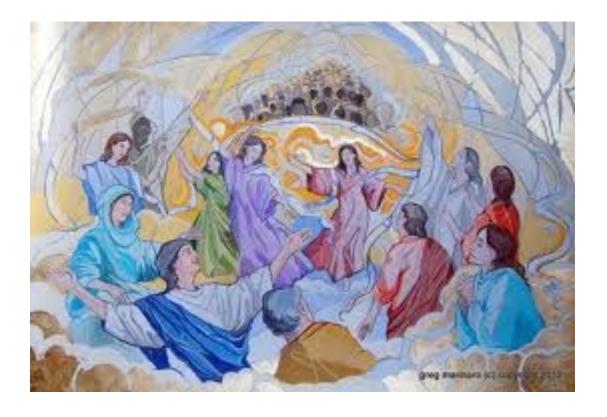
Tutti i battezzati quaggiù sulla terra, le anime del Purgatorio e tutti i beati che sono già in Paradiso formano una sola grande Famiglia.

Questa comunione tra terra e cielo si realizza specialmente nella preghiera di intercessione.

Cari amici, abbiamo questa bellezza! È una realtà nostra, di tutti, che ci fa fratelli, che ci accompagna nel cammino della vita e ci fa trovare un'altra volta lassù in cielo.

Andiamo per questo cammino con fiducia, con gioia.

Un cristiano deve essere gioioso, con la gioia di avere tanti fratelli battezzati che camminano con lui; sostenuto dall'aiuto dei fratelli e delle sorelle che fanno questa stessa strada per andare al cielo; e anche con l'aiuto dei fratelli e delle sorelle che sono in cielo e pregano Gesù per noi. Avanti per questa strada con gioia!



Pag. 6 S. Stefano Show



l'accordant

del 26 ottobre 2013

Parte così l'ACR 2013, dopo un inizio all'insegna del ballo, oggi è partito il cammino vero e proprio al grido di "Non c'è gioco senza te!"

Come ormai tradizione parte la gara a punti che si protrarrà per tutto l'anno a colpi di presenze, comportamenti e ovviamente... Gioco!!!

ROVERINO: non c'è miglior modo per iniziare a creare un po' di squadra!!

Roberto, Gianlu, Gibba, Cao, Carola, Lollo, Bea, Christian e Ping (ping) da una parte Eio, Luc, Tommy, Frac, Alex, Ilaria, Mati e Giada dall'altra.

Fischio di inizio e le squadre subito si cominciano a studiare, fioccano passaggi ad avversari e ogni tanto anche tiri dalla parte non proprio giusta (giusto cri?!? :P), ma ci si inizia a conoscere in fretta e ben presto iniziano a notarsi i fenomeni!

E' la squadra 2 che parte a mille e lascia la 1 (le chiameremo così per semplicità) un po' giù di punteggio, complici qualche autogol (con tiri di ottima fattura comunque) e qualche rigore concesso di troppo, ottima la prestazione della prima punta Giada, che prende sicurezza e assesta colpi su colpi, affiancata dall'ala llaria che tiene la posizione come se fosse incollata al terreno (che la calce abbia fatto effetto??), Mati riempie di assist e nulla possono in difesa Rob, Christian e Ping Ping; anche il centrocampo è in mano alla squadra 2 all'inizio, dove Lollo e Cao non riesco-

no a far filtrare i passaggi verso Carola e Bea sul fondo ma si inchinano alla forza di Frac e Alex. Ma si sa, gli sport sono imprevedibili e dopo 5 punti di vantaggio la squadra 2 prende troppa sicurezza ed inizia ad incassare colpi su colpi, Christian si scopre ben presto un'ottima punta e fa tripletta stupendo tutti gli avversari, Carola prende finalmente fiducia e con gli uno-due con Bea non smettono di intimorire la difesa, ben presto la squadra 1 si ritrova in vantaggio e nulla servono i 5 minuti di recupero concessi dal campanile per evitare la sconfitta della 2 !!!! Triplice fischio (e che fischio!) e VITTORIA!!!!

La 1 VINCEEEEE!!!!

Dunque i Punti vittoria vanno a Carola, Lollo, Bea, Christian e Ping (ping) per questa volta e Frac, Ilaria, Mati e Giada si dovranno accontentare solo della presenza..

In mano ai giudici, nel weekend, il punteggio di Alex che dovrà vedersela con la giustizia sportiva per piccoli comportamenti antisportivi in campo.



Alla prossima!!! A.C.R. Saluta e invita tutti quei bambinelli assenti che sappiamo esistere, a far parte del gruppo J!

D'altronde ''Non c'è gioco senza TE'' non è solo un detto, è uno stile di vita... non possiamo dirlo se poi manchi proprio TE!!! (ah.. offriamo anche la merenda :P)

ACR Disco Club

Pag. 8 S. Stefano Show







- La Parrocchia di Santo Stefano di Larvego,
- Il Progetto Silvia
- L'Azione Cattolica

organizzano un incontro di formazione aperto a tutti il giorno 8/11/2013 alle ore 21.00 nei locali della Parrocchia

Tema dell'incontro: Scopriamo Teresa amica fedele e potente Relatrice: Conny Arbasetti

Non mancate, vi aspettiamo, passate parola...



Società Operaia Cattolica **STANISLAO SOLARI** Santo Stefano di Larvego

S. MESSA IN SUFFRAGIO DEI SOCI DEFUNTI

Giovedì 7 novembre 2013

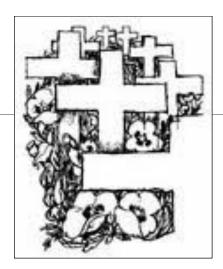
alle ore 19.00

a seguire **CENA INSIEME**

zuppa di pesce, lasagne al forno, arrosto con contorno, frutta, dolce, caffè

Prenotarsi presso la S.O.C <u>entro lunedì 4 novembre</u>

Il Consiglio





Un altro DOTTORE a S.Stefanodilarvego

ANDREA DAFFRA

è diventato dottore in Pianificazione Territoriale con 110 e lode A lui le nostre più vive congratulazioni!!!! Pag. 10 S. Stefano Show

Le classi di catechismo 2013-2014

I ELEMENTARE

Parodi Andrea Crosetti Samuele Parlante Erika Perazzo Alessio

Con Bordo Daniela Campora Elena Parodi M.Grazia

IV ELEMENTARE

Bavastro Matteo Petronio Andrea Mazga Jessica Ottonello Ilenia Giuliano Eleonora

Con Solera Monica

I MEDIA

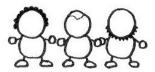
Bavastro Marta
Cerruti Luca
Dalle Mulle Carola
Divoto Riccardo
Martinez Mirco
Parodi Alex
Vassalini Tebitha

Con Rossi Luciana

II ELEMENTARE

Gattone Giacomo Crivello Matteo Pruzzo Giada Rossi Francesco Parodi Alessio

Con Daniela Bordo Campora Elena Parodi M.Grazia



II MEDIA

Bellan Ilaria
Lanza Beatrice
La Manna Gabriele
Petronio Giulio
Riccabono M.Alessia
Romairone Alessio
Sammiceli Aurora

Con Bruzzone Gabriella

III ELEMENTARE

Basilio Marina
Basilio Valentina
Campora Emanuele
Dellepiane Cristian
Parodi Matilde
Rossi Caterina
Vassalini William

Con Maggio Claudia Lanza Pietro

V ELEMENTARE

Canepa Elisa
Navamo Lorenzo
Palumbo Francesca
Parlante Giada
Parodi Beatrice
Petronio Gianluca
Rebora Viola

<u>Con Rebora Gianna</u> <u>Squillari Cristina</u>

III MEDIA

Antichi Alessia
Lanza Giulia
Merlo Giulia
Navamo Letizia
Dalle Mulle Giorgia
Fogliati Edoardo
Traverso Davide
Comino Francesco
Parodi Lorenzo

Con Arbasetti Conny Bordo Silvia

Molti eremiti abitavano nei dintorni della sorgente. Ognuno di loro si era costruito la propria capanna e passava le giornate in profondo silenzio, meditando e pregando. Ognuno, raccolto in se stesso, invocava la presenza di Dio.

Dio avrebbe voluto andare a trovarli, ma non riusciva a trovare la strada. Tutto quello che vedeva erano puntini lontani tra loro nella vastità del deserto. Poi, un giorno, per una improvvisa necessità, uno degli eremiti si recò da un altro. Sul terreno rimase una piccola traccia di quel cammino. Poco tempo dopo, l'altro eremita ricambiò la visita e quella traccia si fece più profonda. Anche gli altri eremiti incominciarono a scambiarsi visite.

La cosa accadde sempre più frequentemente. Finché, un giorno, Dio, sempre invocato dai buoni eremiti, si affacciò dall'alto e vide che vi era una ragnatela di sentieri che univano tra di loro le capanne degli eremiti. Tutto felice, Dio disse: "Adesso si! Adesso ho la strada per andarli a trovare".

La morte non è nulla.

Sono solo scivolato nella stanza accanto.

lo sono io e tu sei tu.

Quello che eravamo l'uno per l'altro,

lo siamo ancora.

Chiamami col mio solito nome.

Parlami nel modo in cui eri solita parlarmi.

Non cambiare il tono della tua voce.

Non assumere posizioni forzate di solennità o dispiacere.

Ridi come eravamo soliti ridere

Dei piccoli scherzi che ci divertivano.

Gioca... sorridi... pensami... prega per me.

Lascia che il mio nome sia la parola familiare che è sempre stata.

Lascia che venga pronunciato con naturalezza,

senza che in esso vi sia lo spettro di un'ombra.

La vita ha il significato che ha sempre avuto.

E' la stessa di prima. Esiste una continuità mai spezzata.

Che cos'è la morte se non un incidente insignificante?

Dovrei essere dimenticato solo perché non mi si vede?

Sto solo aspettandoti, è un intervallo.

Da qualche parte, molto vicino, proprio girato l'angolo.

Va tutto bene.



Il nostro primo compito nell'avvicinarci a un'altra persona, a un'altra cultura, a un'altra religione è di toglierci i calzari perché il luogo a cui ci stiamo avvicinando è sacro. Sennò potremmo ritrovarci a camminare in un altro sogno. Cosa ancor più grave, potremmo dimenticare che Dio era lì prima del nostro arrivo. Pag. 12 S. Stefano Show

SOMMARIO

Orari	pag. 2
Credi in Dio Padre Figlio e S.Santo	pag. 3
Udienza generale del 30 ottobre	pag. 4-5
L'Acierrino del 26 ottobre	pag. 6-7
Scopriamo Teresa amica fedele e potente	pag. 8
Varie	pag. 9
Le classi di catechismo	pag. 10
Varie	pag. 11
I tweet di Papa Francesco	pag. 1

I TWEET DI PAPA FRANCESCO



29 Ottobre 2013

Se i beni materiali e il denaro diventano il centro della vita, ci afferrano e ci fanno schiavi.

28 Ottobre 2013

Siamo tutti peccatori, ma Dio ci guarisce con un'abbondanza di grazia, misericordia e tenerezza.

27 Ottobre 2013

Cari Followers, ho saputo che siete più di 10 milioni ormai! Vi ringrazio di cuore e vi chiedo di continuare a pregare per me.

26 Ottobre 2013

Partecipiamo troppo spesso alla globalizzazione dell'indifferenza; cerchiamo, invece di vivere una solidarietà globale.

25 ottobre 2013

La cultura dello scarto produce molti frutti amari, dallo spreco di alimenti all'isolamento di tanti anziani